

Arezzo Multiservizi srl

Relazione sul governo societario

Bilancio chiuso al 31.12.2022

Documento redatto ai sensi dell'art. 6, comma 4, T.U. Società
partecipate - D. Lgs. 19 Agosto 2016, n.175

Premessa	3
Profilo della società	4
Compagine sociale.....	6
Organi sociali	6
Assetto Organizzativo	8
Medico competente	10
Dott. Maurizio Luzzi	10
Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D.Lgs 175/2016)	11
Esame patrimoniale e finanziario	12
Esame del rendiconto finanziario	14
Esame dei risultati economici.....	15
Principali Indicatori di bilancio	16
Rischi aziendali, strumenti di controllo e gestione del rischio	17
Misure da intraprendere nel prossimo esercizio.....	18
Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D. Lgs 75/2016)	20

Premessa

Il D.Lgs. 175/2016 (“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” – in seguito Testo Unico), attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015. Con riferimento alla previsione degli adempimenti relativi alla gestione e all’organizzazione delle società a controllo pubblico viene disposta (cfr. art. 6) l’adozione di programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale da presentare all’assemblea dei Soci in occasione della relazione annuale sul governo societario pubblicata contestualmente al bilancio.

La norma indica che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2), gli ulteriori strumenti di governo societario (articolo 6, comma 3) oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati (articolo 6, comma 5).

In particolare, l’art. 6 del citato Decreto Legislativo ai commi 2, 3, 4, 5 prescrive che:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l’assemblea nell’ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l’opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell’attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell’attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell’impresa sociale, che collabora con l’organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all’organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l’efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell’attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d’impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell’Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d’esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

Nei paragrafi che seguono, si forniscono indicazioni utili rispetto ai punti di interesse sopra elencati.

Profilo della società

La società Arezzo Multiservizi srl è una *società in house* del Comune di Arezzo, affidataria ai sensi dell'art. 113 comma 5 lettera c) del D. Lgs. 26/2000 del servizio cimiteriale.

La Società è stata costituita a far data dal 31.12.2007 a seguito della deliberazione di Consiglio Comunale n. 235 del 13 dicembre 2007 e della deliberazione del Magistrato di Fraternita dei Laici n. 87 del 15 novembre 2007, al fine della gestione del servizio cimiteriale integrato, con atto Notaio Cirianni rep. 6.697, raccolta 4.044 del 19.12. 2007 e ha durata fino al 31.12.2027.

La società ha per oggetto le seguenti attività:

- gestione del servizio cimiteriale, in regime autoproduzione interna, in favore degli enti pubblici soci e relativamente a tutte le varie fasi in cui esso si articola, con particolare riferimento a inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, traslazioni nell'ambito dei cimiteri di proprietà del demanio comunale ovvero degli enti soci, ivi comprese le connesse operazioni murarie, nonché le operazioni necessarie per attivare, gestire e mantenere l'illuminazione votiva;
 - manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti cimiteriali (loculi, tombe murate in terra, ossari, ecc.) nonché delle aree cimiteriali affidate in gestione e di tutti i beni, mobili e immobili, strumentali all'espletamento del servizio, indipendentemente dal loro regime giuridico;
 - realizzazione e/o implementazione del crematorio e gestione delle attività di cremazione e delle competenze connesse o collegate, in conformità delle vigenti disposizioni generali e speciali;
 - operazioni di pulizia interna e sanificazione dei plessi cimiteriali e/o delle aree connesse, secondo le specifiche contenute nei contratti di servizio e nelle disposizioni in materia igienico-sanitaria, di tempo in tempo vigenti;
 - progettazione e la realizzazione dei nuovi impianti cimiteriali, di ogni specie e tipologia, nel rispetto delle procedure e delle disposizioni vigenti di tempo in tempo;
 - finanziamento e realizzazione di opere di nuova costruzione, ampliamento o di trasformazione dei siti cimiteriali affidati in gestione, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia;
-

- svolgimento di tutta l'attività amministrativa e tecnica inerente le funzioni di cui sopra e quelle di polizia mortuaria ed igienico-sanitarie, nonché di custodia e vigilanza, nelle forme e con le modalità che saranno stabilite dal contratto di servizio, delle aree e dei siti cimiteriali affidati;
- gestione di altri servizi pubblici locali, anche a rilevanza economica, attualmente gestiti dal socio Comune di Arezzo, nei limiti ammessi dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, nonché dai singoli ordinamenti degli enti pubblici soci ed affidanti;
- altre attività economiche accessorie, che non costituiscano attività per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti locali soci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge 248/2006 e s.m.i., purché direttamente strumentali ai pubblici servizi e/o alle funzioni amministrative degli enti soci, coerenti con l'oggetto sociale fondamentale e comunque di entità economica non prevalente in relazione ai servizi pubblici locali gestiti in autoproduzione, ai sensi e per gli effetti delle normative vigenti e delle direttive comunitarie di riferimento.

In virtù del "Contratto di servizi" siglato con il Comune di Arezzo e del "Contratto di concessione in uso e gestione" siglato con Fraternita dei Laici, gestisce in toto il servizio cimiteriale nei 54 cimiteri comunali, tra i quali un cimitero monumentale (di proprietà di Fraternita dei Laici) e 3 cimiteri da dismettere. Gestisce altresì anche il servizio di cremazione, grazie al tempio crematorio ubicato all'interno del cimitero urbano comunale e il servizio di illuminazione votiva.

Lo statuto della Società, la cui attuale versione è stata approvata dall'Assemblea dei Soci in data 14 novembre 2017, risponde ai requisiti richiesti dall'ordinamento comunitario e nazionale in materia di affidamenti in house providing, in particolare stabilendo la chiusura totale del capitale sociale all'ingresso di azionisti privati - o di soggetti comunque diversi dagli enti pubblici territoriali ed altri soggetti pubblici, operando tale vincolo anche in caso di operazioni straordinarie di azienda che dovessero andare a modificare la struttura della compagine proprietaria.

Con atto Repertorio n. A/18420 del 21.08.2019 il Comune di Arezzo e Fraternita dei Laici hanno siglato la "CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO DELLA SOCIETÀ AREZZO MULTISERVIZI S.R.L." ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 175/2016, dove per "controllo analogo" si intende «la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione partecipante» e per "controllo analogo congiunto" «la situazione in cui l'amministrazione esercita congiuntamente con altre amministrazioni su una società un controllo analogo a quello esercitato sui

propri servizi. La suddetta situazione si verifica al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.»;

La sede aziendale si trova presso il cimitero di Arezzo, dove si trova anche l'impianto crematorio; gli altri cimiteri extraurbani sono dislocati nel territorio comunale, raggiungendo una distanza massima dalla sede aziendale di 35 Km.

Compagine sociale

La società è partecipata per il 76,67% dal Comune di Arezzo e per il 23,33% dalla Fraternita dei Laici (ASPS) ed è soggetta alle disposizioni del controllo analogo.

Il capitale sociale è di 1.500.000,00 di Euro, interamente versato, così suddiviso:

Socio	Quota di partecipazione	Valore nominale quota
Comune di Arezzo	76,67%	Euro 1.150.000,00
Fraternita dei Laici (Aspp)	23,33%	Euro 350.000,00

Organi sociali

Organo Amministrativo

Dal mese di ottobre 2016, nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e successive modifiche ed integrazioni, la società è amministrata da un Amministratore Unico in luogo del precedente consiglio di Amministrazione.

Come previsto dall'art. 19 dello Statuto societario, ai sensi dell'art. 2468 del Codice Civile, la nomina dell'Amministratore Unico è riservata al socio Comune di Arezzo.

L'art. 21 dello Statuto societario dispone che *"1. L'organo amministrativo gestisce la società con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e compie tutte le operazioni necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale, essendo dotato dei poteri previsti dalle vigenti disposizioni di legge e dal presente statuto, per l'amministrazione della società, nonché della facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti necessari od opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali. 2. Spetta comunque all'organo amministrativo l'adozione delle deliberazioni concernenti l'adeguamento del contratto di servizio a sopravvenute disposizioni normative ovvero a specifiche di carattere tecnico, conseguenti alle predette disposizioni. 3.*

Nei casi in cui la società può nominare un Consiglio di Amministrazione, lo stesso può delegare, nei limiti di legge, parte delle proprie attribuzioni ad uno dei suoi componenti, determinandone i poteri e la relativa remunerazione, con precisazione che l'attribuzione di deleghe di gestione potrà essere attribuita ad un solo Amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea". Spetta altresì all'Amministratore Unico la rappresentanza legale e generale della società.

Con l'Assemblea dei Soci svoltasi in data 10.02.2020 è stato nominato l'Avv. Guglielmo Borri quale Amministratore Unico della società, in sostituzione del precedente Amministratore Unico dimissionario, il quale ha presentato l'accettazione della carica in data 18.02.2020.

Organo di controllo

La gestione societaria è controllata da un Collegio Sindacale nominato con decisione dei Soci e rimane in carica per tre esercizi. È riservata al Comune di Arezzo la nomina diretta del Presidente del Collegio sindacale. Il collegio sindacale svolge la funzione di controllo legale e revisione contabile. In occasione dell'assemblea tenutasi il 29.05.2017 sono stati nominati gli attuali componenti del Collegio, che sono stati riconfermati in occasione dell'Assemblea dei soci del 29.06.2020, i quali rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio societario chiuso al 31.12.2022.

Direttore

Lo statuto societario prevede la possibilità di nomina del Direttore Generale, a cui sono attribuite le funzioni previste nell'art. 24; il Direttore elabora una relazione economico gestionale su base semestrale da sottoporre all'attenzione dell'organo Amministrativo.

Attualmente la società, dopo il collocamento a riposo del precedente Direttore avvenuto a fine 2015, non ha ancora sostituito tale figura ma ha attribuito alcune delle sue funzioni al Responsabile Amministrativo in servizio, oltre al Responsabile Tecnico.

Organo Amministrativo

Amministratore Unico	Avv. Guglielmo Borri
----------------------	----------------------

Collegio sindacale

Presidente	Dott.ssa Maria Gioisa Salvi
Membro effettivo	Dott.ssa Fiorenza Arrigucci
Membro effettivo	Dott. Andrea Ciofini
Membro supplente	Dott. Daniele Lapini

Membro supplente

Dott. Riccardo Rossi

Assetto Organizzativo

La società svolge per conto dei Sig.ri Soci il servizio cimiteriale e tutte le operazioni ad esso correlate nei 54 cimiteri dislocati all'interno del territorio comunale e il servizio di cremazione grazie all'impianto situato all'interno del cimitero urbano, la cui attività è iniziata alla fine del 2010.

Le attività svolte attualmente da Arezzo Multiservizi srl costituenti l'oggetto sociale possono essere suddivise in:

- **Propriamente cimiteriale:** inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, traslazioni, ivi comprese le connesse operazioni murarie, nonché le operazioni necessarie per attivare, gestire e mantenere l'illuminazione votiva; gestione delle attività di cremazione e delle competenze connesse o collegate, in conformità delle vigenti disposizioni generali e speciali;
- **complementari:** operazioni di pulizia interna e sanificazione dei plessi cimiteriali e/o delle aree connesse, secondo le specifiche contenute nei contratti di servizio e nelle disposizioni in materia igienico-sanitaria, di tempo in tempo vigenti; manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti cimiteriali (loculi, tombe murate in terra, ossari, ecc.) nonché delle aree cimiteriali affidate in gestione e di tutti i beni, mobili e immobili, strumentali all'espletamento del servizio, indipendentemente dal loro regime giuridico; progettazione e la realizzazione dei nuovi impianti cimiteriali, di ogni specie e tipologia, nel rispetto delle procedure e delle disposizioni vigenti di tempo in tempo; svolgimento di tutta l'attività amministrativa e tecnica inerente le funzioni di cui sopra e quelle di polizia mortuaria ed igienico-sanitarie, nonché di custodia e vigilanza, nelle forme e con le modalità che saranno stabilite dal contratto di servizio, delle aree e dei siti cimiteriali affidati.

Per lo svolgimento dei servizi propriamente intesi cimiteriali (inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, traslazioni, gestione dell'illuminazione votiva; gestione delle attività di cremazione e delle competenze connesse o collegate) l'azienda si avvale di personale dipendente.

Le attività sopra chiamate "complementari" sono da considerarsi comunque necessarie per il corretto adempimento al contratto di servizio.

Basti pensare alle sole opere di manutenzione ordinaria e/o straordinaria che si rendono via via necessarie per il mantenimento dei siti cimiteriali, o, più semplicemente, al semplice servizio di pulizia dei siti cimiteriali.

Alcune di tali attività vengono svolte, ora come nel passato, dal personale operaio dipendente, sempre in via subordinata allo svolgimento dei servizi cimiteriali propriamente intesi. Basti pensare a piccoli

interventi di manutenzione che non necessitano di opere impegnative in termini di tempo, mezzi e risorse, che male si concilierebbero con lo svolgimento del servizio pubblico essenziale quale è quello propriamente cimiteriale.

A supporto dell'attività amministrativa ed operativa dell'azienda, si è fatto ricorso a professionisti esterni, per il supporto tecnico, la materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, la materia ambientale e rifiuti. Inoltre, si è ricorsi all'attività di committenza ausiliaria, organizzazione servizi cimiteriali, organismo con funzioni analoghe all'Oiv e Odv.

È stato dato seguito alla politica della rotazione dei posti disponibili nei siti cimiteriali Monumentale, Urbano ed in molti cimiteri extraurbani, dove si registrava una forte carenza di posti tomba e tante concessioni scadute. La riorganizzazione del lavoro ha consentito di non ricorrere ad appalti esterni confermando quanto già avviato nella recente gestione a differenza delle modalità di cui alle gestioni più risalenti nel tempo.

Sono stati così rimessi nella disponibilità dell'azienda un numero importante di posti tomba, sia loculi che tombe murate o fosse ad inumazione, in vari cimiteri, compreso quello urbano. Con ciò si è confermata la politica della rotazione, che consentirà negli esercizi futuri di dare in concessione nuovi posti tomba, senza più rilasciare concessioni anteriori alla morte, come sistematicamente avveniva in passato meno recente.

Si riporta di seguito l'organigramma aziendale al 31.12.2022:



Fin dall'inizio del mandato come Amministratore Unico, sono state messe in essere numerose misure di contenimento dei costi, quali il mancato rinnovo della consulenza legale, del supporto amministrativo e fiscale, della segreteria somministrata, di un supporto tecnico al rup e del supporto in materia di sicurezza e crematorio. Questa politica, assieme ad una gestione sempre più efficiente degli appalti di lavori, forniture e servizi, hanno consentito una forte riduzione nei costi per materie prime e di servizi.

E' stato però necessario confermare altri contratti esterni, quali il servizio di supporto tecnico nella gestione della organizzazione dei servizi cimiteriali, la committenza ausiliaria, il DPO, l'organismo con funzioni analoghe all'OIV e ODV, nonché le figure in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e delegato in materia ambientale e gestione rifiuti, in quanto attualmente la società è priva di figure dotate delle competenze specifiche in tali materie, dotate dei requisiti che la legge richiede per l'espletamento di tali funzioni.

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D.Lgs 175/2016)

L'art. 6 comma 2 del D.Lgs 175/2016 prevede che *"le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4"*.

La società redige il bilancio societario in forma abbreviata in quanto, ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile, non ha emesso titoli negoziati in mercati regolamentati e non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti:

- 1) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4.400.000 euro
- 2) ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000 euro
- 3) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità.

Non redige pertanto la relazione sulla gestione art. 2428 Codice civile, ma riporta sulla Nota Integrativa le informazioni necessarie perché il bilancio possa fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, rappresentandola in maniera chiara.

Il programma di misurazione del rischio aziendale può essere disciplinato mediante l'analisi di alcuni indicatori che possano effettivamente rappresentare la realtà dell'azienda.

Per una analisi chiara ed immediata gli indicatori ritenuti rappresentativi vengono esposti nella seguente tabella, unitamente al risultato dell'analisi con riferimento all'esercizio appena chiuso.

INDIZI DELLA CRISI	RISULTATO DELL'ANALISI effettuata sul bilancio 2022
Il Capitale circolante netto è negativo?	No
Il patrimonio netto è negativo per effetto di perdite pregresse?	No
Il capitale sociale è sotto al limite legale per effetto di perdite?	No
La gestione operativa (differenza tra valore e costi della produzione) è stata negativa per tre esercizi consecutivi?	No
Il budget aziendale non prevede risultati profittevoli a breve?	No
La società non è in grado di onorare gli impegni finanziari a breve-medio termine?	No
La relazione redatta dal collegio sindacale rappresenta dubbi di continuità aziendale?	No
Analisi di indici di natura economica	vedi punto specifico
Analisi di indici di natura patrimoniale	vedi punto specifico
Analisi di indici di natura finanziaria	vedi punto specifico
La società ha prodotto flussi di cassa negativi per tre esercizi consecutivi?	No (vedi punto specifico)

Esame patrimoniale e finanziario

Per meglio comprendere la struttura patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale dell'ultimo quinquennio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
ATTIVO CORRENTE	Liquidità immediate	2.301.299	1.963.798	1.846.477	1.976.353	2.052.198
	<i>Cassa</i>	22.821	48.507	18.716	10.308	99.970
	<i>Banche c/c attivi</i>	2.228.478	1.365.291	1.277.761	1.416.045	1.402.228
	<i>Titoli di pronto realizzo</i>	50.000	550.000	550.000	550.000	550.000
	Liquidità differite	561.753	487.601	557.211	248.215	193.711
	<i>Crediti clienti</i>	531.432	464.618	538.981	232.252	162.139
	<i>Crediti tributari</i>	10.647	13.795	14.126		9.126
	<i>Crediti verso Enti</i>		3.603	3.538	7.089	11.148
	<i>Altri crediti a breve</i>	19.674	5.588	566	8.875	11.298
	Realizzabilità	671.306	825.620	733.320	710.089	699.192
	<i>Rimanenze materie prime, suss, cons.</i>	15.210	26.463	31.064	22.680	28.299
	<i>Lavori in corso e commesse</i>	573.077	741.329	618.439	647.853	623.531
<i>Ratei e risconti attivi di breve</i>	83.019	57.828	83.817	39.556	47.362	
Totale attivo corrente	3.534.358	3.277.019	3.137.008	2.934.657	2.945.102	
ATTIVO FISSO	Immobilizzazioni nette	4.242.599	4.311.317	4.264.989	4.418.016	4.503.671
	<i>Imm. Materiali</i>	7.441.925	7.241.247	6.958.660	6.824.451	6.671.774
	<i>Fondi materiali</i>	-3.275.730	-3.011.167	-2.779.893	-2.519.869	-2.280.422
	<i>Imm. Immateriali</i>	485.071	485.071	485.071	485.071	479.461
	<i>Fondi immateriali</i>	-408.666	-403.833	-398.849	-393.864	-389.370
	<i>Crediti a m/l termine</i>				22.228	22.228
Totale attivo fisso	4.242.599	4.311.317	4.264.989	4.418.016	4.503.671	
TOTALE ATTIVO	7.776.958	7.588.337	7.401.997	7.352.673	7.448.773	
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
PASSIVO CORRENTE	Esigibilità differite	491.238	440.427	437.651	411.223	389.838
	<i>Debiti fornitori</i>	116.649	71.137	102.524	144.632	151.689
	<i>Debiti tributari</i>	19.746	46.835	22.252	131	-15.175
	<i>Debiti vs Enti</i>	28.950	34.919	30.677	38.144	34.443
	<i>Altri debiti a breve</i>	325.894	287.537	282.197	228.316	218.880
Totale passivo corrente	491.238	440.427	437.651	411.223	389.838	
PASSIVO CONSOLIDATO	Passivo consolidato	5.347.216	5.297.914	5.199.676	5.193.954	5.172.554
	<i>Mutui passivi</i>			20.570	84.948	175.570
	<i>Fondo TFR</i>	527.931	550.119	510.290	504.045	463.787
	<i>Fondi rischi</i>	28.731	38.456	29.717	19.011	30.265
	<i>Altri fondi</i>	24.000	22.000	20.000	18.000	16.000
	<i>Ratei e risconti passivi di m/l termine</i>	4.766.554	4.687.340	4.619.099	4.567.949	4.486.931
	Totale passivo consolidato	5.347.216	5.297.914	5.199.676	5.193.954	5.172.554
TOTALE PASSIVO	5.838.455	5.738.341	5.637.327	5.605.176	5.562.391	
NETTO	<i>di cui di Funzionamento a breve</i>	491.238	440.427	437.651	411.223	389.838
	<i>di cui di Funzionamento a m/l</i>	5.347.216	5.297.914	5.179.106	5.109.006	4.996.983
	<i>di cui di Finanziamento a m/l</i>			20.570	84.948	175.570
	Patrimonio netto	1.938.503	1.849.996	1.764.670	1.886.381	1.843.408
<i>Capitale sociale</i>	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	
<i>Riserve di utili</i>	349.995	264.670	247.497	386.381	343.408	
<i>Risultato d'esercizio</i>	88.508	82.325	17.173	-138.884	42.973	
TOTALE PASSIVO E NETTO	7.776.958	7.588.337	7.401.997	7.491.558	7.405.799	

Esame del rendiconto finanziario

RENDICONTO DEI FLUSSI FINANZIARI - INDIRETTO	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
REDDITO OPERATIVO	115.645	171.756	17.006	-103.765	123.651
+ Ammortamenti e Accantonamenti	416.879	396.862	335.097	325.374	298.329
-/+ Utilizzo/Alimentazione fondi	-177.394	-110.037	-51.138	-50.427	-54.955
PRIMO FLUSSO MONETARIO	355.130	458.581	300.965	171.182	367.024
+ Variazione CCN	130.973	-19.914	-305.799	-44.016	-85.300
Magazzino	179.505	-118.289	21.030	-18.703	85.339
Crediti verso Clienti	-66.814	74.363	-306.729	-70.113	-40.293
Crediti tributari e contributivi	6.748	268	-10.575	13.186	-15.478
Altri crediti a breve	-19.108	-5.022	3.286	-2.598	-6.092
Altre attività a breve	-25.191	25.989	-44.260	7.806	-14.724
Debiti verso Fornitori	45.512	-31.387	-42.108	-7.057	-17.845
Debiti tributari e contributivi	-33.057	28.824	14.654	19.006	-74.785
Altri debiti a breve	43.379	5.340	58.903	14.458	-1.422
Altre passività a breve					
CASH FLOW DELLA GESTIONE CORRENTE (CFGC)	486.103	438.667	-4.834	127.166	281.724
+/- Operazioni finanziarie correnti	40.602	1.684	2.039	3.474	3.905
Accensione/Estinzione debiti finanziari a breve					
Proventi/Oneri finanziari nascenti dalla gestione corrente	40.602	1.684	2.039	3.474	3.905
CFGC AL NETTO DELLE OPERAZ. FIN. CORRENTI	526.705	440.351	-2.795	130.639	285.629
-/+ Investimenti/disinvestimenti	-200.678	-282.587	-111.981	-158.287	-145.734
Materiali	-200.678	-282.587	-134.209	-152.677	-145.734
Immateriali				-5.610	
Finanziari			22.228		
CASH FLOW DELLA GESTIONE OPERATIVA	326.026	157.765	-114.776	-27.648	139.895
Area finanziaria	79.214	47.671	-13.228	-9.605	18.621
Accensione/Estinzione debiti finanziari a m/l		-20.570	-64.378	-90.622	-88.993
Ratei e risconti passivi di m/l	79.214	68.241	51.150	81.017	107.613
SALDO MONETARIO DELLA GEST. FINANZIARIA	405.241	205.435	-128.004	-37.253	158.515
Aree extra-caratteristiche	-67.739	-88.115	-1.871	-38.593	-144.582
Gestione finanziaria atipica					
Gestione patrimoniale					-60.000
Gestione non caratteristica				-36.864	-58.018
Gestione straordinaria	-32.101	-44.514	2892	-1.729	
Imposte	-35.638	-43.601	-4.763		-26.564
CASH FLOW NETTO	337.502	117.320	-129.875	-75.845	13.933

I flussi finanziari hanno generato un cash flow positivo per euro 337.502. Nel corso del 2022 sono stati incassati i crediti per le luci votive del 2021, mentre quelli relativi al 2022 verranno incassati nel 2023, a causa di uno sfasamento temporale tra l'emissione delle fatture relative al ruolo luci e l'invio degli avvisi di pagamento, avvenuto nel mese di dicembre 2022, con scadenza di pagamento 31.01.2023. L'azienda ha però messo a punto la nuova gestione di emissione avvisi di pagamento PagoPA non solamente per le luci votive, ma per tutti i servizi cimiteriali prestati. Pertanto, gli utenti hanno la

possibilità di pagare concessioni cimiteriali, servizi cimiteriali, cremazioni e luci votive mediante avviso di Pagamento Pagopa, rendendo più sicura, chiara e veloce la rendicontazione dei pagamenti. Gli utenti stanno utilizzare sempre di più tale strumento di pagamento, che per i servizi offerti dai gestori di servizi pubblici, non è obbligatorio come invece per le Pubbliche Amministrazioni.

Esame dei risultati economici

Per meglio comprendere i risultati economici della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico dell'ultimo quinquennio.

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
RICAVI NETTI DI VENDITA	2.516.347	2.660.538	2.225.213	2.472.763	2.519.071
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	2.618.775	2.447.809	2.188.901	2.392.470	2.551.048
<i>Ricavi vari</i>	77.077	94.440	57.342	61.338	53.361
<i>Variab.Rim.Prodotti finiti e merci</i>	-11.253	-4.601	8.384	-5.619	22.815
<i>Variab.Lavori in corso su ordinazione/commesse</i>	-168.252	122.890	-29.414	24.322	-108.153
COSTI OPERATIVI VARIABILI	119.697	264.903	75.782	175.008	107.284
<i>Acquisti mat.</i>	119.697	264.903	75.782	175.008	107.284
<i>Oneri e proventi accessori su acquisti</i>					
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	2.396.650	2.395.634	2.149.431	2.297.755	2.411.787
COSTI FISSI	1.975.444	1.908.696	1.844.431	2.125.272	2.063.212
Costi fissi industriali	1.555.364	1.505.109	1.523.568	1.779.082	1.662.792
<i>Servizi industriali</i>	543.170	479.829	469.275	612.433	573.994
<i>Godimento beni terzi ind.</i>	117.321	115.543	110.924	118.765	115.519
<i>Personale ind</i>	589.680	570.615	561.126	725.513	648.098
<i>Oneri sociali ind</i>	164.392	197.241	261.838	204.452	197.240
<i>TFR e altri F.previd.ind.</i>	79.395	61.174	29.067	34.565	36.934
<i>Altri costi del person.ind</i>	59.393	44.510	89.221	81.096	88.987
<i>Costi diversi ind.</i>	2.014	36.196	2.116	2.259	2.021
Costi fissi commerciali	-	-	-	-	-
Costi fissi amministrativi	420.080	403.587	320.863	346.190	370.421
<i>Servizi amministrativi</i>	41.670	41.700	41.615	44.933	39.854
<i>Godimento beni terzi amm.</i>	20.058	20.710	17.330	22.175	19.884
<i>Personale amm.</i>	244.136	242.088	178.744	199.417	225.911
<i>Oneri sociali amm.</i>	77.626	73.530	59.454	59.541	72.521
<i>TFR e altri F.previd.amm.</i>	31.922	20.506	18.036	14.561	6.472
<i>Costi diversi amm.</i>	4.667	5.054	5.685	5.564	5.778
Costi generali	-	-	-	-	-
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	421.206	486.938	305.000	172.483	378.574
Ammortamenti e svalutazioni	305.561	315.182	287.994	276.248	254.924
<i>Ammortam.e svalutaz.materiali</i>	298.728	308.198	281.009	269.754	248.481
<i>Ammortam.e svalutaz. imm.</i>	4.833	4.984	4.984	4.494	4.442
<i>Acc.Altri Fondi</i>	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000
MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT)	115.645	171.756	17.006	-103.765	123.651
Saldo della gestione finanziaria	40.602	1.684	2.039	3.474	3.905

<i>Proventi finanziari da gestione banche</i>	40.632	1.807	2.823	5.750	7.782
<i>Oneri Finanz.da finanz a breve</i>				-8	-57
<i>Oneri Finanz.da finanz a m/l term.</i>	-30	-123	-784	-2.268	-3.819
UTILE PRIMA DELLA GESTIONE ATIPICA	156.247	173.440	19.045	-100.292	127.556
Saldo della gestione finanziaria atipica	-	-	-	-	-
<i>Prov.e Rivalutaz.Finanz.da gestione titoli e partecipaz.</i>	-	-	-	-	-
Saldo della gestione patrimoniale	-	-	-	-	-
Saldo della gestione non caratteristica	-	-	-	-36.864	-58.018
<i>Ricavi vari non caratteristici</i>					
<i>Altri costi non caratteristici</i>	-	-	-	-36.864	-58.018
UTILE PRIMA DELLE G. STRAORDINARIA E DELLE IMPOSTE	154.247	173.440	19.045	-137.156	69.537
Saldo della gestione straordinaria	-32.101	-44.514	2.892	-1.729	-
<i>Proventi Straord.</i>			3.134		
<i>Oneri Straord.</i>	-32.101	-44.514	-242	-1.729	-
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	124.146	128.926	21.937	-138.884	69.537
<i>Imposte</i>	35.638	43.601	4.763	0	26.564
RISULTATO D'ESERCIZIO	88.508	85.325	17.174	-138.884	42.973

Principali Indicatori di bilancio

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Redditività					
R.O.E.	4,67%	4,72%	0,98%	-7,45%	2,29%
R.O.I.	1,51%	2,29%	0,23%	-1,40%	1,65%
R.O.S.	4,60%	6,46%	0,76%	-4,20%	4,91%
R.O.D.	-0,70%	-0,03%	-0,04%	-0,06%	-0,07%
(ROI - ROD)	2,21%	2,32%	0,27%	-1,34%	1,72%
R.O.D. a breve	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	1,01%
R.O.D. a medio/lungo	0,00%	0,00%	0,02%	0,04%	0,07%
Indice di variazione delle vendite	6,98%	11,83%	-8,52%	-1,97%	-1,97%
Equilibrio Finanziario					
Current ratio	7,19	7,44	7,17	7,14	7,55
Quick Ratio	5,83	5,57	5,49	5,41	5,76
Quoziente di tesoreria	4,68	4,46	4,22	4,81	5,26
CR modif *	7,18	4,1	12,04	4,46	7,98
QR modif *	108,72	46,98	170,03	139,26	363,04
Capitale circolante netto	3.043.120	2.836.592	2.699.357	2.523.434	2.555.264
Solidità e Struttura Finanziaria					
Indice di autonomia finanziaria	0,25	0,24	0,24	0,26	0,25
Indice di autocopertura del cap. fisso	0,46	0,43	0,41	0,43	0,41
Indice di copertura generale del cap. fisso	1,72	1,66	1,63	1,6	1,56
Indice di rispondenza patrimoniale	3,01	3,10	3,19	2,97	3,02
Indice di struttura dell'indebitamento	0,75	0,76	0,76	0,76	0,75
Incidenza Debito finanz.	0,00	0,00	0,00	0,02	0,03
Incidenza Debito funz.	1,00	1,00	1,00	0,98	0,97

Preme sottolineare che la finalità della società non è meramente il profitto, inteso in senso strettamente numerico, ma altresì riuscire a garantire un efficiente servizio alla collettività, specialmente se si considera la tipologia di servizio ad alto contenuto sociale offerto.

Rischi aziendali, strumenti di controllo e gestione del rischio

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

L'azienda non risulta esposta a particolari rischi od incertezze, se non i generici rischi di mercato e finanziari, legati alla crisi macro-economica e finanziaria globale ad oggi in atto, a cui risultano attualmente sottoposti tutti gli operatori economici. Tale fenomeno potrebbe comportare da parte delle famiglie la scelta di modalità di sepoltura più "economiche" rispetto alla tradizionale tumulazione in tombe murate, che nel Comune di Arezzo rimane ancora la tipologia di sepoltura prescelta dalle famiglie. La cremazione è un fenomeno in tendenziale aumento.

Il fatturato aziendale legato alla gestione del servizio cimiteriale ha subito nel corso del 2019 e 2020 un forte calo che però nel corso dell'esercizio 2021 è tornato ai livelli medi degli anni precedenti, se pur con un minor incremento nel fatturato relativo alle concessioni cimiteriali piuttosto che alle cremazioni dovuto anche al fatto che nel corso dell'anno sono state effettuate 47 servizi di seppellimento derivanti da concessioni fatturate in precedenza alla morte rilasciate negli esercizi precedenti. L'esercizio 2022 registra un ulteriore aumento di fatturato, anche a seguito dell'applicazione delle nuove tariffe cimiteriali approvate con delibera di Giunta Comunale nr. 459 del 07.12.2021. Il fatturato aziendale è ovviamente legato a fattori esogeni quali la mortalità, le scelte di sepoltura delle famiglie, sui quali la politica aziendale non può intervenire, subendone gli effetti a volte positivi altri negativi. Altri fattori endogeni possono invece incidere sul fatturato, specialmente su quello del crematorio, a causa di periodi di fermo impianto legati alle necessità di manutenzione programmata o necessaria dello stesso.

La società gode ad oggi di un buon grado di rating da parte del sistema bancario e quindi non è esposta a particolari rischi di revoca degli affidamenti in essere.

Visto il tipo di attività svolta, non è soggetta a rischi "paese" né alle oscillazioni dei cambi, svolgendo infatti la propria attività esclusivamente in Italia e con controparti italiane.

Stante quanto sopra, non sussistono, alla data di redazione del bilancio, eventi che potrebbero compromettere la capacità dell'impresa di continuare la propria attività nel prevedibile futuro, e tali da far venir meno il presupposto della continuità aziendale. È da evidenziare anche la possibilità concessa dal D. Lgs. 175/2016 di prestare la propria operatività anche per attività diverse dallo svolgimento dei

compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci, che deve mantenere almeno l'80% del fatturato aziendale.

La produzione ulteriore al suddetto limite è consentita a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Informazioni sulla gestione del personale

Nel corso del 2022 tre operatori cimiteriali hanno lasciato il servizio lavorativo per collocamento a riposo. La società aveva indetto nel corso del 2021 una selezione pubblica per apprendisti operatori cimiteriali proprio per la sostituzione del personale che avrebbe lasciato il posto di lavoro, ma tale selezione non ha avuto una grande partecipazione di candidati. Infatti, la graduatoria era composta di solamente tre candidati, dei quali solamente uno ha accettato la proposta di lavoro. È stato pertanto necessario indire una nuova selezione pubblica per operatori cimiteriali, nel tentativo di ampliare il target di candidati. La selezione è terminata nei primi mesi del 2023. Nel frattempo, la società è ricorsa a personale in somministrazione lavoro tramite agenzia interinale.

E' stata indetta inoltre una selezione interna per progressione in carriera per la ricerca di una figura che potesse rivestire il ruolo di responsabile ufficio collocamento cimiteriale e ufficio segreteria. La figura individuata ha cominciato il nuovo incarico nel febbraio 2023.

Strumenti di governo societario

Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, la società, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, ha ad oggi adottato i seguenti strumenti di governo societario:

- ✓ Committenza ausiliaria
- ✓ Regolamento forniture
- ✓ Regolamento selezione personale
- ✓ Codice Disciplinare
- ✓ Codice Etico
- ✓ Modello Organizzativo ex art. 6 D. Lgs. 231/01
- ✓ Modello Organizzativo - Codice di Comportamento dei dipendenti - dpr 62/2013
- ✓ Piano industriale 2013-2027
- ✓ Piano Triennale "Misure di prevenzione della corruzione 2023-2025"
- ✓ Ha nominato un professionista esterno che svolge le funzioni analoghe all'OIV
- ✓ Aggiornamento modello Organizzativo L.231/2001
- ✓ Nomina ODV
- ✓ Nomina delegato ambientale e gestione rifiuti

Misure da intraprendere nel prossimo esercizio

La società si è dotata di un Piano Industriale per il periodo 2013-2027, con particolare approfondimento per gli anni 2014-2016; tale piano industriale era stato approvato dall'Amministrazione Comunale di Arezzo, con la specifica della necessità di un aggiornamento e riposizionamento dello stesso, sulla scorta di nuovi dati economici e di mercato, ma soprattutto sulla scorta delle condizioni e prospettazioni programmatiche future, viste le mutate richieste relative alle diverse forme di sepoltura che nel primo decennio di attività hanno denotato una costante crescita dei servizi di cremazione e un decremento delle forme di sepoltura tradizionale. La redazione di un piano industriale necessita però di strumenti di programmazione e definizione dell'attività societaria. A tal fine, la società ha da tempo avviato un'interlocuzione con l'amministrazione comunale; ultima un ordine temporale la nota rimessa con prot. 2156/2022 del 08.11.2022 nonché la convocazione dell'Assemblea dei Soci del 22.12.2022, aventi ad oggetto le principali problematiche riguardanti il sistema dei cimiteri del Comune di Arezzo, utile per l'approccio alle questioni da affrontare, con particolare riferimento a quelle più complesse, quali il Piano regolatore cimiteriale ed il Regolamento di Polizia Mortuaria, strumenti fondamentali di gestione del servizio. Le questioni sottoposte all'attenzione dell'Amministrazione Comunale riguardano principalmente l'adozione di un Piano regolatore cimiteriale nonché l'aggiornamento del Regolamento di Polizia mortuaria, la cui versione attualmente in vigore risale all'atto del 26.01.1929 nr. 82 modificato dal Consiglio Comunale con deliberazione 343 del 26.07.1952. La disciplina degli ambiti territoriali, il sistema tariffario, gli ampliamenti cimiteriali, la durata delle concessioni, l'implementazione dell'impianto crematorio, l'ammissibilità nei vari cimiteri, la gestione delle parti storiche e monumentali, la dismissione di alcuni cimiteri extraurbani nonché la gestione dei rifiuti cimiteriali sono le tematiche ritenute più urgenti e rilevanti che impattano anche con il contratto di servizio stipulato con il Comune di Arezzo che necessita di una sua revisione tenuto conto anche della prossima scadenza societaria prevista per il 31.12.2027.

Infine, tra le misure da intraprendere nel prossimo esercizio, vi saranno quelle del potenziamento dell'ufficio tecnico e della valutazione della ricopertura del ruolo del direttore generale.

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D. Lgs 75/2016)

L'art. 20 Bis dello statuto societario, conformemente al comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016, dispone che *“La società valuta altresì l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario con: A) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale; B) un ufficio di controllo interno strutturato secondo i criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'Organo di Controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti e trasmette periodicamente all'Organo di Controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione; C) codici di condotta propri o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società; D) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea. La società dovrà predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, una relazione sul governo societario da pubblicarsi contestualmente al bilancio di esercizio, nella quale siano indicati i dati di cui ai commi precedenti”*.

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione in merito effettuata:

Oggetto della valutazione

a) *Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.*

b) *Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione*

c) *Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società*

d) *Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea*

Risultanza della valutazione

Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta

Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta

La società ha già adottato un MOG 231, Codice di condotta e aggiorna costantemente il Piano triennale delle Misure di Prevenzione della Corruzione, dove si contemplano anche misure volte a prevenire comportamenti di mala amministrazione.

Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.

Arezzo, lì 31 Marzo 2023

Amministratore Unico
Avv. Guglielmo Borri
